

## LA FRANA DI NISCEMI (CL)

### Da Niscemi al quadro nazionale delle frane: il contributo di ISPRA tra dati e mappe

Niscemi, palazzina di tre piani crolla nel precipizio apertos dopo la frana

La palazzina crollata era a pochi metri dall'immagine-simbolo dell'auto sospesa nel precipizio

Niscemi, quell'indeciso scaricabarile e l'assurdo paragone con il Vajont. Perché sono tutti coinvolti: dal ministero alla Regione, il rimpallo tra istituzioni. I 19 anni di «pantano» (di Gian Antonio Stella)

Frana di Niscemi, il documento del 2022: «Movimento attivo, rischio molto elevato». È il frutto di un sopralluogo effettuato da tecnici della Regione Sicilia e del comune. E allora perché nessuno agi? Il caso del finanziamento revocato del 2014

Frana a Niscemi, nella notte boati e smottamenti. Musumeci: «Dal '97 nulla è cambiato: indagheremo». Opposizioni all'attacco: «Era governatore, sapeva tutto». Sulla zona sta continuando a piovere. Il ministro della protezione civile scarta l'ipotesi, votata dalla Regione Sicilia, di usare i fondi per il ponte e punta il dito contro l'immobilismo delle autorità locali

Frana a Niscemi, dal 2018 nessuna segnalazione di rischio. Meloni: «I 100 milioni? Primo stanziamento». Voto segreto in Regione: usare i fondi per il Ponte sullo Stretto. L'ordine del giorno approvato con voto segreto chiede alla giunta Schifani di dirottare 1,3 miliardi. La procura di Gela apre un fascicolo per disastro colposo. Dal 2018 nessuna segnalazione di rischio

Niscemi, un errore edificare lì, è noto da 230 anni: quando nel 1997 si staccarono pezzi del paese. «La terra si alzava come se fosse sollevata da una forza immensa». Nulla cambiò nemmeno dopo i crolli del 1997 quando pezzi del paese si staccarono pian piano a gradoni (di Gian Antonio Stella)

Frana a Niscemi, «l'intera collina sta crollando»: l'allarme della Protezione Civile. Gli sfollati sono 1.500. La scoperta dopo una ricognizione aerea dei tecnici. Gli sfollati salgono a 1500, avranno un contributo fino a 900 euro mensili

Niscemi, gli esperti: «Le argille sulle quali è costruito parte dell'abitato scivolano verso valle. Case a rischio. Pensare a interventi radicali». L'area non è nuova a questi fenomeni. «Serve un costante e accurato monitoraggio. Emergenza non finita»

